



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2015/00045 DEL 02/03/2015
N. PROG.: 407

L'anno 2015, il giorno due del mese di marzo, alle ore 15:00 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Vice Segretario Generale - Maurizio Redondi -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	Ag
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P	
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

OGGETTO: REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO - COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI - 2° SEMESTRE 2013 - ART. 148 TUEL.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 24.12.2014 avente per oggetto: "Differimento al 31.03.2015 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2015 degli Enti Locali" e che, pertanto, risulta applicabile il disposto di cui all'art.163 – comma 3 – del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2015 sulla base delle risultanze dell'Assestamento 2014;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 2015/00003 del 12/01/2015 avente per oggetto "Bilancio 2015 – indirizzi operativi contabili per l'apertura e la gestione dell'esercizio finanziario – 1° provvedimento,

VISTO l'art. 148 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 che recita testualmente:

1. "Le sezioni regionali della Corte dei conti, con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, trasmette annualmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sul sistema dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli effettuati nell'anno, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente

disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale.

2. Il Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato può attivare verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, qualora un ente evidenzi, anche attraverso le rilevazioni SIOPE, situazioni di squilibrio finanziario riferibili ai seguenti indicatori:

- a) ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- b) disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio;
- c) anomale modalità di gestione dei servizi per conto di terzi;
- d) aumento non giustificato di spesa degli organi politici istituzionali.

3. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti possono attivare le procedure di cui al comma 2.

4. In caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie di cui al secondo periodo del comma 1 del presente articolo, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20](#), e successive modificazioni, e dai [commi 5 e 5-bis dell'articolo 248 del presente testo unico](#), le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti irrogano agli amministratori responsabili la condanna ad una sanzione pecuniaria da un minimo di cinque fino ad un massimo di venti volte la retribuzione mensile lorda dovuta al momento di commissione della violazione;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del documento indicato all'art. 148 TUEL, comma 1, sopra richiamato, predisposto dal Servizio Finanziario delegato alla pratica;

VISTA la Delibera di G.C. N. 2014/00365 del 10/11/2014 avente per oggetto: "Presenza d'atto della nota informativa alla giunta in ordine alle attività di controllo successivo posto in essere sugli atti dirigenziali adottati nel II semestre 2013";

RILEVATA la propria competenza in materia, visto l'articolo 107 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

DELIBERA

- 1) di approvare il Referto del Sindaco di cui all'art. 148 comma 1 del TUEL relativo al 2° semestre 2013, così come allegato al presente atto;
- 2) di demandare al Servizio Finanziario i successivi adempimenti inerenti la pubblicità dello stesso, sia interna che esterna, e la trasmissione alla Corte dei Conti – Sezione di controllo della Lombardia.

(*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

24/02/2015

Mario Ficarelli

2) La presente proposta riguarda un adempimento di carattere amministrativo. I dati contabili inseriti fanno riferimento al Rendiconto 2013, già approvato ufficialmente. Parere favorevole.

24/02/2015

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi.

www.Albopretorionline.it 04/03/15

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Redondi

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 03/03/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 18/03/2015

IL RESPONSABILE
F.to Maurizio Redondi

Copia conforme all'originale.

03/03/2015

www.AlboPretorioonline.it